



## **determinazione**

IL DIRETTORE GENERALE

**numero:** 182-DG  
**data:** 22 novembre 2016  
**oggetto:** Servizi di funzioni integrate di reception presso le sedi dell'Università degli Studi di Trento – procedura negoziata

---

### **il Direttore Generale**

Premesso che:

- Nelle sedi dell'Ateneo è presente un servizio di funzioni integrate di reception consistente in: controllo e regolazione degli accessi, informazioni telefoniche, front end e consegna modulistica, ricevimento del pubblico, assistenza all'utenza esterna e interna, attività di supporto ai servizi amministrativi e tecnici e all'attività didattica, controlli inerenti la sicurezza, coordinamento con le squadre di pronto intervento, accettazione corrispondenza e pacchi, fotocopie, supporto nella predisposizione e utilizzo di apparecchiature e attrezzature multimediali. Il servizio è svolto con personale incaricato ad attuare le misure di emergenza ricoprendo anche, in assenza del personale dell'Ateneo, il ruolo di addetto alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio. Il servizio integrato comprende, infine, il collegamento postale giornaliero tra le sedi e verso gli uffici di Poste Italiane;
- L'organizzazione del servizio prevede che nello stesso siano impiegati, con funzioni sussidiarie, anche studenti dell'Ateneo coordinati, presso le sedi interessate, dal personale esterno cui sono affidati i compiti sopra descritti. L'impiego di studenti è stato attuato anche allo scopo di contenere i costi complessivi connessi al servizio di funzioni integrate di reception;
- Il servizio di funzioni integrate di reception è stato affidato, sino al 30 aprile 2016, ad un soggetto esterno scelto tramite procedura ad evidenza pubblica con la disciplina relativa agli appalti di servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs.163/2006 e mediante la pubblicazione di un bando di gara che prevedeva il rinnovo del contratto stesso;
- Successivamente, con propria determina n. 25 di data 1.03.2016 e per le motivazioni ivi riportate, la continuità del servizio è stata assicurata con apposito contratto stipulato con il Consorzio Lavoro e Ambiente soc.coop. in scadenza il 30 novembre 2016;
- Il contratto, sopra citato, è stato stipulato nelle more dell'attivazione della Convenzione Consip denominata Facility Management 4, che, in ogni caso, ad oggi non risulta ancora utilizzabile;
- L'attuale contratto prevede un corrispettivo mensile fisso di € 125.575,77 (al netto dell'iva) cui si aggiunge un corrispettivo variabile legato all'effettuazione di servizi straordinari;

Ritenuto indispensabile, per assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, garantire la continuità del servizio di funzioni integrate di reception nell'attuale configurazione e modalità di svolgimento;

Preso atto del parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, reso all'Ateneo in data 2.09.2016 (prot. n. CS DV 559/2016), con riferimento all'applicazione all'Università degli Studi di Trento della L.P n. 2/2016 in materia di procedure d'appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture;

Considerato che l'Organismo consultivo, riconoscendo, ai sensi dell'art. 5 L.p. n. 2/2016, l'Università soggetta all'applicazione dell'intera normativa provinciale in materia (L.p. n. 2/2016, L.p. n. 23/1990 e L.p. n. 26/1993), ha chiarito che "per un verso, la Provincia autonoma di Trento è legislativamente delegata dallo Stato all'esercizio di tutte le funzioni relative all'Università degli Studi di Trento e, per altro verso, quest'ultima



è pressoché totalmente finanziata dalla Provincia stessa” ed ha conseguentemente concluso che “è evidente che quella stessa Provincia che finanzia l'Ateneo trentino è legittimata - costituzionalmente - a porre in essere norme - relative ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - che l'Ateneo stesso deve rispettare ed applicare”;

Rilevato che l'art. 36 ter 1 della L.P. n. 23/1990 (come emendato dalla citata L.P. 2/2016) ha sancito l'obbligo, per le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale (ivi compreso l'Ateneo di Trento) di avvalersi dell'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria;

Vista la Delibera della Giunta provinciale di Trento, n. 916 del 31 Maggio 2016 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2016", ed in particolare la previsione di cui alla lettera f. "Condivisione dei servizi con le 'società di sistema provinciale'";

Vista la nota dell'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti – Servizio contratti e Centrale acquisti, prot. S179/16/533755/3.5 di data 12.10.2016, avente ad oggetto: "Convenzione APAC per l'erogazione dei servizi di vigilanza attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino”;

Preso atto che con la sopra citata nota, l'APAC chiedeva all'Ateneo un formale impegno ad aderire alla Convenzione, per la parte relativa al servizio di vigilanza passiva-non armata, al fine di poter correttamente strutturare i contenuti e gli impegni contrattuali connessi alla Convenzione stessa;

Considerato che l'Ateneo, con propria nota, prot. N. 30451 di data 25.10.2016, si è impegnato ad avvalersi della Convenzione in argomento al fine dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.P. n. 2/2016, dei servizi di vigilanza passiva-non armata necessari a presidiare le proprie sedi istituzionali;

Considerato che la Provincia Autonoma di Trento, Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti – Servizio contratti e Centrale acquisti, ha comunicato, con nota prot. n. S170/16/620830/3.5 di data 18.11.2016, che entro il corrente mese di novembre è programmata l'indizione della gara d'appalto per la stipula di una Convenzione per l'erogazione di servizi di vigilanza attiva e passiva in immobili collocati in provincia di Trento anche appartenenti ai soggetti, tra cui l'Università degli Studi di Trento, di cui all'art.5 L.P n. 2/2016;

Vista la Delibera della Giunta provinciale di Trento, n. 1795 del 14 Ottobre 2016 avente ad oggetto: "Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4e 5, della Legge provinciale 23/1990 e dei "Prezzi di riferimento", ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 7, della Legge provinciale 23/1990 e delega all'Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti – APAC per la relativa attuazione.", ed in particolare il punto 13 della stessa in tema di "contratti ponte”;

Accertato che nel caso in oggetto sussistono le condizioni di fatto e di diritto per avvalersi delle ipotesi previste dall'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e poter intraprendere con l'aggiudicatario della precedente gara Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. una procedura negoziata per il rinnovo del contratto per il tempo strettamente necessario all'attivazione della nuova "Convenzione APAC per l'erogazione dei servizi di vigilanza attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino”;

Sentita la relazione del dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, dott. Mario Depaoli, che attesta la congruità dei prezzi contrattuali per il servizio offerto dal Consorzio Lavoro Ambiente soc.coop. e che gli attuali contenuti contrattuali sono ancora coerenti con le esigenze dell'Ateneo fino all'eventuale definizione di un diverso modello di servizio integrato;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la necessaria continuità del servizio, procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016 della prosecuzione del servizio stesso all'attuale appaltatore fino all'attivazione della nuova "Convenzione APAC per l'erogazione dei servizi di vigilanza



attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino” e comunque non oltre il 30 giugno 2017 con l’inserimento della clausola di recesso di cui all’art.1 comma 13 del D.L. 95/2012 (convertito con L 135/2012) in caso di attivazione della suddetta convenzione;

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

di indire la procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 con l’attuale appaltatore Consorzio Lavoro e Ambiente soc.coop. per l’affidamento del servizio fino all’attivazione della nuova “Convenzione APAC per l’erogazione dei servizi di vigilanza attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino” e comunque non oltre il 30 giugno 2017 alle medesime condizioni contrattuali sia in termini di contenuti prestazionali che di corrispettivi contrattuali;

di demandare al Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione dott. Mario Depaoli la gestione dell’intera procedura di affidamento;

di quantificare l’importo contrattuale mensile fisso in € 125.575,77 (al netto dell’iva) per un totale complessivo di € 879.030,39 (al netto dell’iva);

l’impegno di spesa, verrà impegnato sul centro di costo A301503 e suddiviso come di seguito specificato:

- 1 mese di servizio pari a € 153.202,44 (IVA compresa) sarà imputato sull’esercizio finanziario 2016
- 6 mesi di servizio pari a € 919.214,64 (IVA compresa) saranno imputati sull’esercizio finanziario 2017.

Il Direttore Generale  
dott. Alex Pellacani

